



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Culture e società

A.A. 2017/2018

## PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI - ANTROPOLOGICO E GEOGRAFICO -

### Caratteristiche



Classe di Laurea magistrale  
in Scienze storiche (LM-84)



2 ANNI



PALERMO



ACCESSO LIBERO



2042

### Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il Corso di laurea magistrale in Studi Storici, antropologici e geografici, fornisce una conoscenza a livello specialistico delle problematiche storiche relative al mondo occidentale nel contesto mondiale, a partire dal medioevo, e delle problematiche relative al rapporto uomo-ambiente segnatamente in età moderna e contemporanea. Il Corso intende da un lato introdurre gli studenti alle metodologie della ricerca e della produzione di conoscenza storica consapevole delle acquisizioni e delle revisioni della tradizione storiografica, segnatamente sul piano del trattamento critico delle fonti documentarie, narrative e di altra natura, anche alla luce dell'attuale uso delle tecnologie dell'informazione. Dall'altro, costruire competenze specialistiche nell'ambito degli studi antropologici e geografici, avvertite sia sul piano teorico che metodologico e atte a trattare criticamente i sistemi dell'informazione geografica e delle rappresentazioni cartografiche e a elaborare modelli di lettura e interpretazione di sistemi territoriali complessi, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie informatiche e multimediali. Ambiti di focalizzazione dei problemi storici sono sia quelli della storia politica sia della storia economica, istituzionale, sociale, culturale e religiosa.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo, a partire da adeguate conoscenze di base, si sviluppa attraverso corsi di insegnamento obbligatori collocati nelle due principali aree cronologiche della storia europea (medioevo ed età moderna) all'interno dei quali è prevista l'impostazione di problemi di carattere metodologico e storiografico, la riflessione sui concetti interpretativi, oltre all'osservazione ravvicinata di aspetti e nodi cruciali della vicenda europea, con speciale riferimento all'area mediterranea. Affiancano questi insegnamenti, sempre con carattere obbligatorio, tagli tematici e disciplinari di diversa ampiezza (antropologia, storia economica, geografia economico politica) e insegnamenti destinati a inserire le conoscenze storiche, antropologiche e geografiche nel contesto problematico e metodologico delle scienze dell'uomo. Ancora, un'importante disciplina di carattere metodologico come l'Archivistica contribuisce a una rigorosa formazione sul trattamento delle fonti storiche, mentre discipline di carattere antropologico, sociologico e geografico le quali consentono aperture verso prospettive attualissime degli studi sulle scienze umane.

Nell'ambito delle discipline affini è collocata una ampia scelta di insegnamenti, convergenti con gli obiettivi del Corso, che mette in grado lo studente di costruire, secondo orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica e favorendo il maturare di interessi e competenze personali per gli studenti, un percorso alternativamente tagliato in senso disciplinare o cronologico. In particolare, attraverso le discipline affini del curriculum storico, lo studente potrà acquisire un robusto nucleo di CFU nell'ambito della Storia contemporanea.

I 6 CFU relativi a tirocini formativi consentono agli studenti di applicare praticamente le competenze acquisite, in particolare quelle utili a un futuro inserimento lavorativo nel settore della comunicazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali.

### Sbocchi occupazionali

Profilo:

Responsabile sviluppo beni culturali

Funzioni:

Consulenza scientifica e organizzativa nel settore delle scienze umane.

Competenze:

-Organizzare e valorizzare la gestione dei beni culturali in start up, onlus, associazioni, enti pubblici;

-Gestire e valorizzare gli archivi antichi e moderni;

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

-Gestire e valorizzare i musei dedicati alle scienze antropologiche e geografiche;

Sbocchi:

Enti pubblici che prevedono strutture di conservazione e di valorizzazione dei beni culturali (Biblioteche, archivi, musei, Soprintendenze);

-Enti di formazione professionale pubblici e privati;

-Società gestione outsourcing di servizi legati alla valorizzazione dei beni culturali .

Profilo:

Promoter cultura del turismo e della valorizzazione dei beni culturali

Funzioni:

- Responsabile promozione e sviluppo associativo

Competenze:

- Curare le attività di analisi e reportistica sulle attività tipiche dello sviluppo associativo connesse al viaggio e alla conoscenza degli altri;

- coordinare team per la progettazione e organizzazione di eventi ;

- gestire flussi informativi necessari al popolamento dei siti web o alla gestione di blog informativi .

Sbocchi:

- Organizzazioni No-Profit (Associazioni, Fondazioni, ONG, Terzo settore in genere);

- Aziende del terziario specializzate nel settore turismo;

- Società per la produzione editoriale e la gestione e aggiornamento dei siti web.

Profilo:

Esperto settore beni antropologici e geografici

Funzioni:

- Manager della cultura in grado di operare in funzione di coordinamento e di progettazione nei musei, nei parchi archeologici e naturali dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Competenze:

- Gestione integrata dei beni e degli istituti culturali (musei, parchi e istituti per la conservazione e la valorizzazione della memoria);

- Progettazione e determinazione delle condizioni di fattibilità di un intervento nello specifico settore;

- Ricercatore.

Sbocchi:

- Amministrazioni pubbliche (Stato, Regioni ed Enti locali) del settore beni culturali;

- Aziende commerciali e non profit del settore;

### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione con una commissione di un elaborato, realizzato con il tutoraggio di un docente. L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono o pluridisciplinare. Per particolari discipline la tesi può anche prevedere un prodotto multimediale. L'elaborato può essere redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
01340 - ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>D'Onofrio(PQ)</i>	6	1	V	M-DEA/01	C
01479 - ARCHIVISTICA <i>Torrisi(PC)</i>	6	1	V	M-STO/08	B
19087 - FONTI E METODI DELLA STORIA MODERNA <i>Cancila(PO)</i>	6	1	V	M-STO/02	B
04277 - LABORATORIO DI STUDI STORICI DIGITALI <i>Giuffrida(PQ)</i>	3	1	G		F
14330 - LABORATORIO RICERCA STORICA ON LINE <i>Giuffrida(PQ)</i>	3	1	G		F
08893 - GEOGRAFIA CULTURALE <i>Guarrasi(PO)</i>	12	2	V	M-GGR/01	B
14272 - STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE <i>Corrao(PO)</i>	6	2	V	M-STO/01	B
14270 - STORIA DELL'EUROPA MODERNA <i>D'Avenia(PO)</i>	6	2	V	M-STO/02	B
Attiv. form. a scelta dello studente	12				D
	<b>60</b>				

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
03109 - ETNOANTROPOLOGIA <i>D'Agostino(PO)</i>	6	1	V	M-DEA/01	C
15062 - GEOGRAFIA URBANA E ORGANIZZAZIONE TERRITORALE <i>De Spuches(PO)</i>	6	1	V	M-GGR/02	C
18698 - LINGUA INGLESE LIVELLO B 2	3	1	G		F
14184 - TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	6	1	G		F
05917 - PROVA FINALE	21	1	G		E
15874 - ANTROPOLOGIA DEL LINGUAGGIO <i>Montes(RU)</i>	6	2	V	M-DEA/01	C
14517 - ANTROPOLOGIA DEL PAESAGGIO <i>Mancuso(PA)</i>	6	2	V	M-DEA/01	B
15873 - ETNOLOGIA EUROPEA <i>Buttitta(PO)</i>	6	2	V	M-DEA/01	B

**60**

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)